

# la BREZZA

**NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA**

**Telefono e fax 0341/73.54.82**

**e-mail: vittorio.bianchi@diocesidicomo.it**

## I Vescovi per la 35ª Giornata per la Vita

I nostri Vescovi di fronte alle gravi situazioni riguardanti soprattutto la famiglia nell'odierna crisi, ci hanno inviato un messaggio ben fatto che ha per tema

**'GENERARE la VITA VINCE la CRISI'**

Affermano: "A fronte di questa difficile situazione, avvertiamo che non è né giusto né sufficiente richiedere ulteriori sacrifici alle famiglie che, al contrario, necessitano di politiche di sostegno, anche nella direzione di un deciso alleggerimento fiscale.

Il momento che stiamo vivendo pone domande serie sullo stile di vita e sulla gerarchia di valori che emerge nella cultura diffusa. Abbiamo bisogno di riconfermare il valore fondamentale della vita, di riscoprire e tutelare le primarie relazioni tra le persone, in particolare quelle familiari, che hanno nella dinamica del dono il loro carattere peculiare e insostituibile per la crescita della persona e lo sviluppo della società.

Quest'esperienza è alla radice della vita e porta a "essere prossimo", a vivere la gratuità, a far festa insieme, educandosi a offrire qualcosa di noi stessi, il nostro tempo, la nostra compagnia e il nostro aiuto.

Non per nulla San Giovanni può affermare che «noi sappiamo che siamo passati dalla morte alla vita, perché amiamo i fratelli» (1Gv 3,14)".

Ne è prova la bella testimonianza di tanti volontari in occasione del terremoto che ha colpito le regioni del Nord Italia.

"Tutto questo ci sprona a promuovere una cultura della vita accogliente e solidale. Al riguardo, ci sono rimaste nel cuore le puntuali indicazioni con cui Benedetto XVI rispondeva alla coppia provata dalla crisi economica: «Le parole sono insufficienti... Che cosa possiamo fare noi? Io penso che forse gemellaggi tra città, tra famiglie, tra parrocchie potrebbero aiutare. Che realmente una famiglia assuma la responsabilità di aiutare un'altra famiglia».

La logica del dono è la strada sulla quale si innesta il desiderio di generare la vita, l'anelito a fare famiglia in una prospettiva feconda, capace di andare all'origine in contrasto con tendenze fuorvianti e demagogiche della verità dell'esistere, dell'amare e del generare.

La disponibilità a generare, ancora ben presente nella nostra cultura e nei giovani, è tutt'uno con la possibilità di crescita e di sviluppo: non si esce da questa fase critica generando meno figli o peggio ancora soffocando la vita con l'aborto, bensì facendo forza sulla verità della persona umana, sulla logica della gratuità e sul dono grande e unico del trasmettere la vita, proprio in una situazione di crisi.

Donare e generare la vita significa scegliere la via di un futuro sostenibile per un'Italia che si rinnova: è questa una scelta impegnativa ma possibile, che richiede alla politica una gerarchia di interventi e la decisione chiara di investire risorse sulla persona e sulla famiglia, credendo ancora che la vita vince, anche la crisi".



## LA GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA



*dal 1961 con gli ultimi*

La Giornata mondiale dei malati di lebbra è un grande appuntamento di solidarietà che si rinnova da cinquant'anni. Capi di Stato, autorevoli ricercatori, persone semplici, offrono il proprio contributo alla celebrazione di questo evento.

Fu istituita nel 1954 da Raoul Follereau, scrittore, poeta e giornalista francese che per il suo impegno nella lotta alla lebbra fu definito "apostolo dei malati di lebbra".

Follereau inseriva la lotta alla lebbra in un impegno più ampio contro ogni forma di emarginazione e di ingiustizia. Costante è stato il suo impegno per la pace.



## La Giornata Mondiale della Vita Consacrata

viene celebrata il 2 febbraio; ha per tema "Testimoni e annunciatori della fede".

La celebrazione della Giornata, nata per volontà di Papa Giovanni Paolo II nel 1997, vuole aiutare l'intera Chiesa a valorizzare sempre più la testimonianza delle persone che hanno scelto di seguire Cristo da vicino mediante la pratica dei consigli evangelici e, in pari tempo, vuole essere per le persone consacrate occasione propizia per rinnovare i propositi e ravvivare i sentimenti che devono ispirare la loro donazione al Signore.

## Sulle tracce del Concilio Vaticano II



Iniziativa diocesana per la conoscenza del Concilio e perché si possa vivere un momento di approfondimento e confronto tutti insieme.

**MARTEDÌ 29 GENNAIO 2013**

**Terzo incontro alle ore 20.45 presso il cine - teatro dell'Oratorio**

**Relatore Prof. GILLES ROUTHIER**

**Tema: "Eredità e interpretazione del Concilio"**

**Trasmisione in videoconferenza**

**IN ORATORIO**

**NOLEGGIO COSTUMI DI CARNEVALE**

## APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

➡ **Domenica 27 gennaio: 3<sup>a</sup> del Tempo Ordinario**  
**60<sup>a</sup> Giornata dei malati di lebbra**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo  
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo  
**"Incontro Famiglia" - Classe 3<sup>a</sup> Primaria**  
ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli  
ore 20.30 : Incontro Superiori in Oratorio

➡ **Lunedì 28 gennaio**

ore 17.00 : S. Messa a Borbino  
ore 21.00 : Riunione organizzativa Festa di S. Apollonia

➡ **Martedì 29 gennaio**

ore 17.00 : S. Messa a San Rocco  
ore 20.45 : Terzo incontro sul Concilio.  
Verrà trasmesso in video conferenza  
presso il Cine - Teatro dell'Oratorio.

➡ **Mercoledì 30 gennaio**

ore 17.00 : S. Messa a Linzanico

➡ **Giovedì 31 gennaio: S. Giovanni Bosco**

**La celebrazione della S. Messa a San Lorenzo è sospesa**

➡ **Venerdì 1 febbraio: B. Andrea Carlo Ferrari**

**Primo del mese: Eucaristia agli infermi**

ore 16.00 : Adorazione eucaristica per le Vocazioni  
ore 17.00 : S. Messa in San Lorenzo  
ore 18.00 : Incontro di A. C. aperto a tutti in Oratorio

**Sabato 2 febbraio: Candelora**

**Presentazione del Signore**

**17<sup>a</sup> Giornata della vita consacrata**

ore 18.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo  
ore 20.30 : *Veglia di Preghiera* per la Giornata per la Vita  
a Mandello Sacro Cuore  
Presiede Don Ivan Salvadori

➡ **Domenica 3 febbraio: 4<sup>a</sup> del Tempo Ordinario**

**35<sup>a</sup> Giornata per la Vita**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo  
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo  
**Presentazione alla Comunità dei bimbi**  
**della iniziazione cristiana (classe 2<sup>a</sup> Primaria)**  
ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

**Oratorio Pier Giorgio Frassati** **DOMENICA 3 FEBBRAIO 2013**  
**ore 14.00**  
**CARNEVALE DEI "CUORI IN FESTA"**  
ovvero l'esplosione di cuori, della festa  
**per COLORARE ... LA VITA!**  
"Vogliamo, percorrendo in maschera le  
vie del nostro paese, comunicare la grande  
gioia che portiamo dentro. Vogliamo insieme  
sbottare gioiosamente la vita, graffiare un po' tutti  
nel gridare che bramiamo un mondo più bello".



**Tutte le informazioni ed il modulo di  
partecipazione presso il bar dell'Oratorio**

## LE TRADIZIONI POPOLARI IN GENNAIO

### I GIORNI DELLA MERLA

In Lombardia è nata la credenza che i tre giorni più freddi dell'anno siano gli ultimi giorni di gennaio, vale a dire il 29, 30 e 31. Questi giorni sono chiamati anche "giorni della merla". Si narra, infatti, che un tempo una merla, che allora, come tutti gli altri uccelli della sua specie, aveva le piume bianche, per cercare di sfuggire alla morsa del freddo che minacciava di uccidere lei ed i suoi piccoli cercò rifugio nella parte terminale di un camino, dal quale saliva un denso e caldo fumo nero.



Ci stette tre giorni, perché il freddo non accennava a diminuire. Il quarto giorno, finalmente, giunse febbraio, e con esso terminò la fase più intensa del gelo. Un timido sole regalava un primo accenno di tepore. La merla ed i piccoli poterono, così, lasciare il rifugio improvvisato e volar via. Ma l'avventura non fu senza conseguenze: l'intera famigliola, infatti, aveva perso per sempre il bel colore candido delle piume, che erano diventate nere a causa del fumo che le aveva avvolte, salvandole, in quei tre giorni. I merli neri si diffusero sempre di più, tanto che ora tutti i merli sono neri.

### LA GIUBIANA E IL GINÈE

Un'altra leggenda lombarda, a seconda dei luoghi con notevoli variazioni, è quella della Giubiana e del Ginèe. E' ancora viva la canzone:

*La Giubiana e 'l Gianèe  
vann in lecc cun frecc i pèe,  
stan in pèe tütta la nott  
a mangiaa tutt'el risott.*

La Giubiana, quella di tradizione contadina, viene descritta come vecchia strega, che si materializza fra i campi dopo il tramonto proprio l'ultimo giovedì di gennaio. Si racconta che la Giubiana, se non avesse trovato sulla pietra del focolare un piatto di risotto giallo con la salsiccia, si sarebbe vendicata facendo punzecchiare i membri della famiglia dai *muschitt*.

Ancora nell'ambito contadino, la Giubiana, è ritenuta causa di tutti mali dell'anno passato; per cui, dopo un sommario processo, viene condannata al rogo. La modalità con la quale viene bruciata diventa presagio per la prossima stagione. In alcuni luoghi c'è l'usanza, in parte simile alla Giubiana, del Ginèe, goffo fantoccio che viene scortato alla pira da rumoroso corteo. Qui, sempre al fracasso di tolle, di vecchie pentole e coperchi, viene finito. Il fuoco con il suo calore vuol esprimere la fine del rigido freddo invernale e l'auspicio di vita nuova.

**ORATORI & CIRCOLI**  
**NOI ASSOCIAZIONE** **Venerdì 1 febbraio, alle ore 20.45**  
verrà trasmesso in streaming il primo incontro del corso di formazione proposto dall'Associazione. L'appuntamento è aperto a tutti soprattutto ai consiglieri e ai volontari dei Circoli e degli Oratori della diocesi. Il primo incontro, avrà come oggetto l'importanza pastorale e concreta della diffusione della cultura associativa e svilupperà tutti gli aspetti legati allo Statuto e all'utilizzo dei locali per le attività.